



Numero
35
26.05.2008



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

Presidente: Gianni Baruffaldi
Vice Presidenti: Antonio Faraone
Renato Coluccia
Segretario: Franco Galante
Tesoriere: Alessandro Malerba
Prefetto: Antonio Rezzoagli
Fondazione Rotary Gildo Criscuoli



Segreteria: c/o **Studio Faraone** – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
Tel e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)

segreteria@rotary-giardini.it

<http://www.rotary-giardini.it/>

Anno Rotariano 2007/2008

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì alle ore 20.00

“Il Rosa al Caminetto” – Via Pattari, 5 - Milano

PROSSIME CONVIVALI

MAGGIO

9 giugno 2008

“IL ROSA AL CAMINETTO”

Via Pattari, 5 –

Conviviale n. 35

*“Uscire dall'autismo: un
approccio medico e biologico”*

Relatore: Dr Franco Verzella

16 giugno 2008

“IL ROSA AL CAMINETTO”

Via Pattari, 5 –

Conviviale n. 36

“Non solo vino”

Relatore: Dr. Domenico Zonin

21 giugno 2008

Caminetto da Nino Verdirame

Casatenovo Residence

Cascina Lodosa

23 giugno 2008

“IL ROSA AL CAMINETTO”

Via Pattari, 5 –

Conviviale n. 37

**Consiglio congiunto e
Assemblea**

30 giugno 2008

“IL ROSA AL CAMINETTO”

Via Pattari, 5 –

Conviviale n. 38

Passaggio delle consegne

Presentazione del relatore della conviviale n. 35 del

9 giugno 2008: Dott. Franco Verzella



Nasce a Ferrara.

*Laurea in Medicina e Chirurgia: 110
e lode –*

Ferrara , 15 marzo 1965

*Specialità in Oculistica – Torino,
dicembre 1969*

*Ricercatore – Università di Berlino,
1969-1970*

*Assistente in Oculistica, Università di Ferrara, 1970-
1971*

*Assistente in Oculistica, Ospedale di Ravenna, 1972-
1974*

Libero Professionista dal gennaio 1975

*Visiting Professor in Ophthalmology - Hartford
University, 1981*

*Visiting Professor- Foundation for Ophthalmic
Education - Los Angeles 1977-79*

*Nel settore dell'oculistica introduce in Italia tecniche di
microchirurgia, con particolare riguardo alla cataratta,
impianto di lenti intraoculari e Chirurgia della miopia.*

*Nel settore della medicina funzionale si occupa, dal
1982, di medicina funzionale e terapia chelante, in
collaborazione con:*

Institute of Functional Medicine, Seattle

Aerobic Medicalcenter, Dallas

Great Smokies Diagnostic Laboratory, Ashville

*Nel settore dell'autismo e disturbi dello sviluppo opera
in collaborazione diretta con Autism Research
Institute, San Diego, dal 2004 e presiede DAN!*

Europe, Associazione, dal giugno 2005.

Ha pubblicato:

-ATLAS OF EXTRA CAPSULAR

TECHNIQUE, PHACOEMULSIFICATION AND

INTRAOCULAR LENSES ,LENS EDITION,1981
-ALLA FINE DEL BUIO,SUGARCO ,1986
-MIOPIA ELEVATA IN NUMERI E PAROLE,ANTEA
,1990
-DIALOGHI CON IL TEMPO ,REBELLATO ,1990
-NUTRIZIONE,MENTE E SALUTE, EDISAI 2002
-DEFEAT AUTISM NOW,VALTER CASINI EDITORE
2005
-USCIRE DALL' AUTISMO – MAGGIOLI
EDITORE,GIUGNO 2008

*Franco Vergella è sposato con Maria Luisa ed ha tre figlie:
Cecilia, Giulia e Chiara.
Abita a Zola Predosa, Bologna.*

Notizie dal club:

21 giugno 2008 - sabato

Caminetto da Nino Verderame

Il nostro socio Nino Verdirame organizzerà un caminetto nella sua cascina Lodosa a Casatenovo Residence. Ha già provveduto ad inviare personalmente ai soci prenotati gli inviti con l'indicazione del percorso da seguire.

Notizie dal Distretto

Si allega la dodicesima lettera del Governatore Andrea Oddi relativa al mese di Giugno.
La stessa è consultabile sul sito del Distretto 2040 (www.rotary2040.it).

“Aggiungi un posto a tavola”

Milano 12 giugno 2008 – ore 20.45 – Teatro Nuovo – Piazza San Babila

Invitiamo tutti i Club a sostenere l'iniziativa dell' evento Teatrale, mediante una massiccia partecipazione.
L' evento è patrocinato dal Distretto 2040.
A parte si invia il file con il programma.

Il Rotary International sta conducendo una indagine su alcuni possibili servizi innovativi da offrire ai soci.
Il questionario è in Italiano, sebbene apribile attraverso il link in inglese sotto riportato.
Vi chiediamo di diffonderlo ai Soci del vostro Club e, se interessati, rispondere direttamente a Evanston.
Questionario allegato.

Compleanni:

Devitini 19/05 – Lebano 28/05 – Vafidis 1/06 – Ragaini 2/06 -

Conviviale n. 34 – 26 maggio 2008 Assiduità

Presiede Gianni Baruffaldi			Riunione 34					
Soci 86		Presenti 38		Esonerati 1				
Congedati 1		Assiduità 49%						
N.	Socio	Perc.	N.	Socio	Perc.	N.	Socio	Perc.
1	V. Albanese	56%	30	G. Criscuoli	P 71%	59	M. Mezzetti	9%
2	A. Alberici	P 82%	31	N. D'Amico	P 59%	60	F. Morpurgo	0%
3	F. Amigoni	R 94%	32	M. Dal Cin	G 56%	61	A. Nicolosi	68%
4	P. Andreotti	P 85%	33	S. De Angeli	P 94%	62	G. Palumbo	P 38%
5	A. Attili	R 79%	34	A. Devitini	P 53%	63	A. Papa	38%
6	S. Balestra	P 29%	35	G. Di Ballo	P 65%	64	E. Parazzini	0%
7	G. Baruffaldi	P 100%	36	A. Faraone	P 100%	65	S. Pennisi	P 38%
8	G. Bellingeri	P 62%	37	P. Favole	(C)	66	R. Pizzagalli	100%
9	P. Bernardelli	21%	38	L. Ferro	6%	67	G. F. Polo	53%
10	P. Bernasconi	12%	39	P. Fiorani	68%	68	E. Porzio Serravalle	P 24%
11	A. Bertolotti	P 85%	40	F. Fraschini	P 88%	69	A. Ragaini	0%
12	S. Bertolotto	47%	41	F. Galante	P 100%	70	P. Ravetta	P 79%
13	G. Bianchi	P 29%	42	E. Gambel	50%	71	S. Redaelli Spreafico	0%
14	C. Bietolini	0%	43	A. Gattoni	0%	72	A. Rezzoagli	P 76%
15	F. Bock	P 94%	44	A. Giussani	R 79%	73	G. Rimoldi	0%
16	D. Bodega	71%	45	F. Imperiali	0%	74	G. Rizzani	P 53%
17	G. Boniello	P 97%	46	S. Landriscina	P 82%	75	C. Robiglio	6%
18	R. Bosia	85%	47	A. Lavagnino	15%	76	A. Sartorio	P 85%
19	F. Bozzato	P 94%	48	P. Lebano	56%	77	A. Scialdone	41%
20	A. Bradamante	P 71%	49	F. Leone	24%	78	M. Signorelli	P 68%
21	R. Bramani-Araldi	P 79%	50	G. Lomazzi	74%	79	G. Sironi	P 85%
22	A. Brandolese	P 68%	51	D. Lonardoni	85%	80	M. Stringhini	3%
23	D. Caldiroli	56%	52	E. Loser		81	M. Tincati	21%
24	C. Camilli	53%	53	L. Luce	94%	82	A. Turzi	P 97%
25	C. Cavallini	(E)	54	A. Malerba	44%	83	C. Vafidis	50%
26	G. Cerrato	68%	55	V. Malgeri	50%	84	M. Valverde	0%
27	M. Coggiola	18%	56	A. Marcellini	35%	85	A. Verdirame	P 82%
28	L. Colombo	P 82%	57	O. Mazzoni	P 91%	86	T. Zavanella	P 53%
29	R. Coluccia	P 100%	58	L. Menicanti	32%			

Ospiti del club: Relatore: Arch. Antonio Romano e Signora Laura Pellegrini
Rotaract: Sheyla Treu e Paolo Menafoglio

Ospiti dei Soci: D.ssa Cristina Mussinelli ospite di Porzio Serravalle –
Marcella Innocente, Lorenzo Itri e Signora ospiti di Coluccia –
Alessandra Calandri ospite di Sartorio

Coniugi presenti: Andreotti, Baruffaldi, Bianchi, Boniello, Criscuoli, D'Amico, Fraschini,
Mazzoni, Palombo, Signorelli

Relatore: Arch. Antonio Romano

Tema: “Salento: considerazioni di passaggio sul paesaggio”

Siamo in tanti, anzi tantissimi per questa serata dedicata al viaggio rotariano di quest’anno. Per questa serata “salentina”, come giustamente la chiama il nostro Gianni. Salentina in tutto, per la presenza al completo (manca solo il nostro fondatore e socio onorario che più onorario non si può, Italo Martina) dei nostri soci originari di quella meravigliosa terra, ponte storico fra occidente ed oriente, crocevia delle culture più diverse, greca, bizantina, romana, normanna, che ha in Lecce il suo capoluogo, anzi la sua capitale.

E salentina per il menu, salentina per i vini offerti: il corposo Salice Salentino, il profumatissimo Vigna Vinera, lo splendido passito Paule Callé, tutti di produzione di quel mago che risponde al nome di Francesco Candido, rotariano di Lecce; salentina per il relatore, l’architetto Antonio Romano e salentina infine in quanto preparatoria della nostra prossima trasferta il prossimo fine settimana, ultimo di questo mese di maggio.

Prima però di passare la parola al relatore tocca al presidente salutare Silvia Pellegrini, che l’accompagna per l’occasione, i nostri due graditi e ormai abituali visitatori rotaractiani, Sheyla Treu e Paolo Menafoglio, i visitatori rotariani presenti (4), le consorti di soci (10) e la rappresentante dell’Inner Wheel Milano Giardini Vilma Toscano e porgere gli auguri di buon compleanno a Chris Vafidis e a Pasquale Lebarano.

“Lasciatemi concludere questa lunga introduzione – esclama infine Gianni – procedendo ad un rito che il presidente ben volentieri ogni anno celebra in questa occasione. A dire il vero tempo e luogo non sono quelli canonici, ché dovrebbero essere rispettivamente il corso e la località meta del viaggio, ma tant’è. E’ così che con immenso piacere e davanti all’intero club e non solo ai parenti, consegno a Renato Coluccia, ideatore, organizzatore e mentore del viaggio, un ricordo da parte del club”. Porge quindi a Renato un pacco di notevoli dimensioni, per scartare il quale il nostro pur con qualche difficoltà impiega qualche minuto ed arrivare infine ad ammirarne fra gli applausi il contenuto: uno splendido vaso color ambra.

Alla nostra Ethel il gradito compito di presentare il relatore della serata, l’Architetto Antonio Romano. “Del nostro amico avete letto un completo curriculum sull’ultimo bollettino - sottolinea Ethel – per sapere che è un autentico maestro del design, sicuramente fra i più noti in Italia, con studi a Milano e Roma, e all’estero con uffici in Grecia, Libano, Germania, Danimarca, Francia, Repubblica Ceca, Brasile e Svezia. E’ docente di Design per la Comunicazione alla Sapienza di Roma. E’ autore di numerose pubblicazioni specialistiche (ma nel 2004 ha pubblicato un volume umoristico dal succoso titolo *Sedotto e abbottonato* per Sperling & Kupfer). Sue infine alcune mostre in vari paesi: oltre all’Italia, negli USA, in Argentina, in Germania e in Scandinavia”.

La relazione di Antonio Romano, complice anche il mancato funzionamento di alcune apparecchiature di supporto!, si sviluppa su due piani e in due fasi: la prima ad illustrare la sua attività di designer, la seconda, donde il titolo della chiacchierata, a presentare le meraviglie che la sua terra d’origine, il Salento appunto (è nato a Maglie nel 1957), presenterà ai soci del club fra pochi giorni. Ingredienti dei suoi racconti una palpabile passione per il suo lavoro, un profondo amore per la sua terra, condito di ricordi indelebili, di rimpianti, della speranza e, forse, dell’augurio non confessato di poter di nuovo presto e non più fuggacemente riabbracciarla.

Attilio Bradamante

Il nostro viaggio nel Salento

Siamo partiti 2 chili fa, giovedì, 29 maggio con 53 splendide teste pensanti, per un'avventura che tutti abbiamo piacevolmente condiviso.

Alla partenza bisognerebbe sempre decidere di come impostare il viaggio, allo stile di Dante che se ne andava da solo in giro e non dava troppe confidenze, o a quello di Ulisse, sempre un poco goliardico e disposto all'avventura con i suoi compagni od amici. Tutti insieme, pronti a nuove avventure accettando anche qualche rischio per scoprire nuove realtà.

Da parte nostra, abbiamo preferito lo stile Ulisse ed in questa veste il nostro presidente Gianni Baruffaldi si è fatto assistere non solo dalle simpaticissime figlie Laura e Francesca ma anche da Renato e da Guido.

Inutile dire che Ulisse si permetteva di legare al palo i compagni per evitare fughe non autorizzate con le sirene, noi avevamo solo da rispettare un programma denso di avvenimenti, purtroppo senza ciclopi, maghe o mareggiate.

La scelta di Ulisse era ovvia, perché anticamente il nobile figlio di Enea era approdato a Portobadisco, e per una storica coincidenza, proprio il 30 maggio 2008 è atterrato a Lecce il grazioso principe Emanuele Filiberto in visita pastorale. Speriamo che con questa nuova visitazione di reali l'antica Lecce - Rudie - Licia, non subisca cambiamenti nel futuro. Sarebbe un vero peccato perché il Salento è bello come l'abbiamo trovato noi.

E' sempre difficile forse impossibile descrivere la bellezza dei suoi monumenti. Molti sono nati da obblighi religiosi e teologici ma poi si sono trasformati in giochi di mani, gambe, piedi, teste sgambettanti e gioiose che dicono tutto ed il suo contrario.

Nel guardare questi movimenti scolpiti nella pietra Leccese o nel carpano, che è la pietra di Gallipoli, bisogna ascoltare le grappe e le pizziche. Queste musiche, meglio di tante parole, spiegano e vivacizzano ulteriormente i frontali maestosi delle 100 chiese presenti in città.

I ritmi del tempo sono differenti dai nostri soliti e con 45 gradi all'ombra ogni lavoro deve fare i conti con questa realtà. I condizionatori sono una recente innovazione che facilita la polmonite ma non permette di modificare le scelte di base. Qui si inizia a dialogare con tutti in serata e si prosegue con tempi che noi, mittel-europei, dimentichiamo di possedere. Forse è proprio da questo fatto che così tanti lombardi hanno scelto questo territorio per vivere meglio.

L'uomo scelto per raccontare questa bella storia italiana è il Prof Luigiantonio Montefusco, insegnante, Presidente dell'istituto araldico e scrittore di storia del Salento a sua volta assistito da due simpatiche e preparatissime guide che si sono alternate tra il nostro gruppo ed altre delegazioni nordiche e neozelandesi.

Dalla bocca del professore sono usciti nomi, date dettagli ed aneddoti a partire dalle impronte di mani dei bambini dei siti preistorici, ora fortunatamente protette dai graffittari. Inutile qui entrare nei dettagli di ogni monumento visitato, sarebbe un compito comunque riduttivo. Vale la pena armarsi di buoni libri storici ed affinare gli argomenti.

Devono però, come in ogni viaggio, cercare di sottolineare quelle sensazioni che potrebbero essere una base per incentivare nuove visite mirate.

Che nel Salento ci fossero delle personalità con un forte carattere lo dimostrano i Messapi.

Questi si allearono agli Ateniesi contro Siracusa, litigarono con Sparta che difendeva Taranto, affiancarono Pirro contro Roma e non furono mai completamente assimilati.

Di loro sono restite delle ottime mura ben conservate ed una congenita indipendenza .

Nelle tombe, per non far confusione, i maschi erano inumati con armi da guerra, le femmine con le trozzelle.

I Romani , successivamente, per rendere più amichevole questa popolazione di Lecce - Lidia - Rudie, crearono un ottimo teatro da 20.000 posti, poi interrato e sostituito qualche secolo più tardi, dal teatro Paisiello leggermente più piccolo del S.Carlo di Napoli, ma sempre di notevoli dimensioni.

Lecce era stata nei secoli una città importante potendo contare su di un fiume sotterraneo che ne ha garantito nei secoli la sopravvivenza. Negli altre cittadine, i pozzi di acqua erano nel cortile comune delle case. Tra vicini si trovava sempre un modo di coabitare, cosa ormai dimenticata oggi ove tutti gli inquilini sono autonomi con il servizio acqua in camera e dediti al continuo litigio.

Vuoi per le lunghe e calde serate, vuoi per il carattere, nella lingua leccese hanno dimenticato la lettera V come nella lingua latina. Sappiatelo se avete dei dubbi sulla provenienza del prossimo artista.

Dal mare non sempre pervenivano comitive paganti e questo ha suggerito ai residenti di organizzare dei comitati di benvenuto particolarmente attrezzati.

A Lecce, visto che era già in programma la ristrutturazione del Duomo, si è deciso di ottenere la vista diretta dell'Albania con un campanile alto 75 m.

Mi ha colpito la decisione di Gioacchino Murat di rischiare di rompere uno specchio per lasciare in ricordo la sua firma sulla sua superficie. E' stato fortunato che non si sia rotto subito, così venne fucilato solo nel 1815, dopo **sette** anni di regno napoletano (sarà una coincidenza ?)

Dopo questa digressione, è giusto ricordare i nostri incontri, l'accoglienza straordinaria della prima serata in una villa immersa negli ulivi, la Tenuta LucaGiovanni, a Maglie, gestita dai fratelli Maglio. In questa serata il nostro Presidente ha formalizzato un gemellaggio tra il Rotary Giardini, senza fissa dimora in Milano, ed il Rotary Club di Lecce che di dimore principesche ne possiede parecchie.

Il Gemellaggio, ci dicono, potrà essere consolidato solo ad avvenuta realizzazione di un servizio comune. Al prossimo presidente l'onere della scelta.

La sera successiva, altro invito in Lecce, a casa Galante, una costruzione fondata nel 1200 e che nel 1400 è stata ristrutturata da Maria d' Angain moglie di Raimondello del Balzo Orsini (nome che associa al ballo della pizzica).

Si tratta di un palazzo pieno di storia con 30.000 volumi noto anche ai giorni nostri per aver visto transitare Presidenti della Repubblica, storici, filosofi, giornalisti e noi non ultimi. Tutti rigorosamente non hanno lasciato lapidi o scritte sui muri.

Abbiamo cenato nelle sale del piano terra, in mezzo a mobili, libri rari e candele accese che mi hanno indotto a suggerire al nostro cortese anfitrione Conte e rotariano, di munirsi di estintori. Per le signore informo che l'opera di pulizia del palazzo, che comprende anche un immenso piano nobile, richiede la presenza continua di 8 camerieri.

Il nostro Renato Coluccia, il venerdì aveva previsto una visita delle grotte di Castro e come da sue istruzioni abbiamo ottenuto un mare perfettamente piatto, sole splendente e perfetta organizzazione. Non soddisfatto di questo, con il socio Guido Cerrato hanno organizzato uno splendido caminetto con vista mare che umilia le vedute milanesi.

Una breve visita ad Otranto famoso nel mondo per il tragico massacro di 800 martiri cristiani. Ora esiste un'ottima scuola d'arte, numerose industrie e grande voglia di aprirsi al turismo. Il mare, anche osservando il porto da cui salpano le navi per la Grecia e l'Albania, è perfettamente pulito. Ovvio che in tale posto ci fosse un interesse milanese, quindi qui venne e restò la famiglia Arborio.

A Gallipoli invece vennero nel passato comitive di bergamaschi che per rendersi utili fecero ottimi lavori di falegnameria necessaria alla lavorazione dell'olio. Ma parlando di sociale non potevano mancare le confraternite, che garantivano al raggiungimento della pensione, sino alla morte, lo stesso salario lavorativo senza detrazioni.

Inutile fare commenti, è troppo tardi per iscriverci, abbiamo perso il treno, sì quello che avrebbe permesso alla lavorazione dell'olio lampante di competere con gli altri produttori europei. Purtroppo le navi a vela erano diventate troppo costose per questo trasporto.

Sempre per parlare dei lombardi, a Galatina si insediano i Melzi D'Eril, mentre a Castro arrivò il Gattinara.

In sintesi mi sembra che in tutte queste splendide zone, si siano succeduti ricchi proprietari che sono stati sostituiti sempre contro la loro volontà, perché si vive bene, almeno da ricchi in queste contee.

Dobbiamo ringraziare il nostro Gianni Presidente per queste piacevolissime giornate, dobbiamo ringraziare Renato Coluccia che ha suggerito spazi e tempi per vivere una scoperta che assolutamente meritava, Guido Cerrato e la carissima Giuseppina per la costante presenza con noi e perché no, un grazie a tutti quelli che hanno partecipato a questo viaggio, perché se il viaggio è stato piacevole è perché tutti hanno contribuito a tollerare i nostri rispettivi difetti visti come modi di essere tra amici e quindi accettati per default.

Marco Signorelli

*U sole ha pueste rete a li muntagne
cu tante strisce d'ore e di zaffire;
u mare no si muove e no si lagne:
l'arie è sirene, fresche e si respire.*

*Sarà ca pi rispett'a li signure
li viene one pigghiate 'nota vie:
stè cante u gridde mmiezz'a li fiure,
ma no cu tuene di malincunie...*

("Il sole s'è messo dietro alle montagne con tante strisce d'oro e di zaffiri; il mare non si muove e non si lagna: l'aria è serena, fresca e si respira. Sarà che per rispetto ai signori i venti hanno preso un'altra strada; sta cantando il grillo in mezzo ai fiori ma non con tono di malinconia")

E' con questi versi del poeta Emilio Consiglio (1841-1905), ricordato da Giacinto Spagnoletti nel suo saggio critico sulla poesia dialettale pugliese, che, facendo eco alle belle parole di Marco, vogliamo esprimere la sintesi dei sentimenti di dolce e appagata serenità che ci hanno accompagnato nel lasciare Lecce; sentimenti uniti a quelli della gratitudine agli amici Rotariani leccesi, dai Vertici alle Signore e ai più giovani soci. Sensazioni che appartengono alla stessa sfera in cui gravita la poesia, in quanto medesima espressione delle corde più armoniche dell'animo umano.

Gratitudine per la signorile e calorosa accoglienza, pari solo a quella che nutriamo per le signore Coluccia e Cerrato e per Renato Coluccia e Guido Cerrato, questi pugliesi *doc*, che ci hanno fatto da testimonial d'eccezione, con grande spirito di servizio: navigatore appassionato, Renato, nelle procelle organizzative che hanno moltiplicato in noi "giardinieri" l'apprezzamento per le sue fatiche, anche se non sempre siamo stati bravi nell'esprimerlo.

Che dire del mare di cobalto, che spesso inseguiamo – delusi – in spiagge lontane e ingiustamente pubblicizzate? E del miracoloso barocco, miracoloso perché capace di trasformare in serena grazia la voluttuosa reiterazione delle forme, la complessità delle figure? Che dire dei palazzi signorili che abbiamo visitato, entrando - con forse non voluta, quasi clandestina discrezione - ma certamente resi accoglienti da noi stessi e per noi stessi, con il calore della nostra convivialità, che ci ha visti quasi tutti e quasi sempre in piedi con le coppe in mano quasi a mimare estatici una delle più belle pagine verdiane ("...i lieti calici...")?

Un inno vada al verde intenso, unico e irripetibile, di Puglia, che scorreva veloce ai fianchi del nostro fiammeggiante bus paralondinese.

E un grazie al nostro Presidente "exeundus" e tutt'altro che *scadente*.

N. d'A.



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2040

ANDREA ODDI

Governatore 2007-2008

Milano, 1 Giugno 2008

Dodicesima lettera del Governatore

Caro Presidente e caro Segretario,

in questa lettera di congedo vorrei tornare su un concetto che ha sotteso l'intero operato del mio mandato annuale, ponendo in particolare l'accento sull'idea di continuità, legata a una visione progettuale di lunga durata, in grado di travalicare gli interessi particolaristici per concentrare le risorse in pochi ma significativi obiettivi.

Ma prima devo affrontare il tema del mese, le Fellowships rotariane, sottolineando un'altra volta l'importanza decisiva, nell'ottica rotariana, di un lavoro comune in cui i rapporti umani siano finalizzati a iniziative umanitarie e sociali e, in questo caso specifico, ricreative e culturali, sul doppio binario delle competenze professionali e delle affinità personali.

Le Associazioni di rotariani che condividono passioni comuni rispondono allo spirito di amicizia in cui spesso si fondono alti ideali e occasioni di svago, scambi di idee e

sano divertimento perché l'amicizia tra soci rimane uno dei veri collanti che hanno fatto crescere e moltiplicare i Club nel mondo.

Il valore delle amicizie di gruppo riafferma lo spirito originario delle relazioni rotariane, imperniate su un'identità di visione del mondo che guarda all'uomo nella sua interezza riconoscendo accanto alla centralità dell'aspetto professionale inteso nella sua massima convergenza di etica e talento, anche le attitudini ludiche e ricreative come momento di aggregazione e possibilità di ulteriori contatti, rapporti e progetti.

Ricordando il motto platonico «Non siamo nati soltanto per noi», la cerchia di amici, il consesso di persone adulte e responsabili che decidono di condividere una passione, coltivare insieme un passatempo, riconoscersi in definitiva pari tra gli altri a prescindere dal ruolo professionale ricoperto, sono situazioni che producono un effetto benefico e virtuoso.

Quest'ultimo pensiero, esteso alle attività rotariane di carattere umanitario e sociale, va perseguito con ostinazione e umiltà da tutti coloro che ricoprono un ruolo di guida all'interno del Rotary, tenendo sempre a mente il significato letterale della parola "servizio" che dovrebbe presiedere a tutte le iniziative e rifuggendo dalla tentazione, umana quanto nefasta, di prevaricare l'interesse collettivo a vantaggio di riconoscimenti personali alla lunga futili e improduttivi.

Pensare in grande guardando lontano. Vivere il presente come un ponte sempre teso tra l'insegnamento della tradizione e l'entusiasmo per un futuro migliore. Cari Amici Rotariani spero di essere stato all'altezza del mio compito, e di aver portato con profitto il testimone da una riva all'altra di quel ponte, sospeso, come tutto ciò che è umano, nella provvisorietà dei nostri giudizi e nella fragilità dei nostri valori che giorno dopo giorno vengono rimessi in discussione per essere chiamati all'esame della realtà. E la storia del Rotary è prima di ogni cosa una storia di grandi progetti portati a compimento.

Grazie a tutti e vi sarò sempre grato di avermi fatto l'onore di essere stato il vostro Governatore.

Firmato Andrea Oddi

Rotary benefit survey

Dear Rotarian:

In an effort to better serve Rotarians, Rotary International is conducting an evaluation of products and services that could be offered by Rotary International and The Rotary Foundation as benefits of club membership.

Some of these may offer both a discount to the member as well as a royalty to The Rotary Foundation. A variety of services may also assist in the administration of club and district activities.

Rotary International values your opinion on this topic. You are invited to complete a survey. Please click on the link below:

<http://survey.rotary.org/Perseus/se.ashx?s=0B87FCE53A8CA5FF08CA7DC7059F070A74>

This survey will be available to you until **15 June**.

Questions may be emailed to membershipsurveys@rotary.org.

Sincerely,

Kathy Kessenich
Associate General Secretary / General Manager, Communication Services
Rotary International

PROGRAMMI DEI ROTARY MILANESI
Settimana n° 43 Anno Sociale 2007/2008 dal 9 al 13 Giugno 2008

CLUB	Data /Orario	SEDE	RELATORE	ARGOMENTI	NOTE
GIARDINI	Lun. 9 Ore 19,45	Hotel StaRosa	Dr. F. Verzella	Uscire dall'autismo: un approccio medico e biologico	
Leonardo da Vinci	Lun. 9 Ore 13	Soc. Giardino		Lunch	
Manzoni Studium	Lun. 9				
NORD EST	Lun. 9				
SCALA	Lun. 9 Ore 20	Jolly President	Prof. E. Ronchi	(titolo da definire)	
SUD	Lun. 9 Ore 18,30	Museo Scienza e Tecnica		Vista al Sommergebile 'Toti' seguirà aperitivo e conviviale nella Sala Cenacolo	Coniugi
SUD/EST	Lun. 9				
SUD OVEST	Lun. 9 Ore 20	Hotel Manin	Prof. A. Crespi	Donazione al Museo Diocesiano	
MI-Vercellina	Lun. 9 Ore 19,45	Soc. Giardino	Cav. B. Ermolli	Cosa cambia per Milano e l'Italia	
Arco della Pace	Mart. 10				
MILANO	Mart. 10 Ore 13	Circolo Stampa	Arch. D. Zulian Dott. Da Polenza	EV-K2 = CNR Ricerca in quota nel laboratorio piramide A. Desio	
Naviglio Grande San Carlo	Mart. 10				
MI-P.ta Venezia	Mart. 10 Ore 20	Jolly President		Festa per la conclusione dei lavori in Perù	
MI-P.ta Vittoria	Mart. 10				
SAN BABILA	Mart. 10				
SEMPIONE	Mart. 10				
Aquileia - Europa - Nord - S. Siro Visconteo - I. Wheel	Mart. 10 Ore 20,30	Miracolo Milano Via Signorelli 9	Serata con Lino Patruno e la sua Jazz Band	Raccolta fondi per il nido-orfanatrofio in Betlemme, che segue oltre 120 bambini da zero a sei anni	Coniugi
CORDUSIO	Merc. 11				
EST	Merc. 11 Ore 12,45	Jolly President	Avv. P. S. Materia	Ore 12,30 Assemblea dei Soci (titolo da definire)	
FIERA	Merc. 11				
OVEST	Merc. 11 Ore 20	Circolo Stampa		Premio Dino Villani	Coniugi
CASTELLO	Giov. 12				
DUOMO	Giov. 12 Ore 19	Hotel StaRosa	Prof. E. Ricci Avv. S. Azzali	La camera arbitrale nazionale e internazionale di Milano	
NORD OVEST	Giov. 12 Ore 20	Hotel de La Ville	D.ssa M. Antonioli	Borsisti e RYLA	Coniugi
SAN SIRO	Giov. 12 Ore 12,45	Circolo Stampa	Dr. C. Albanese	(titolo da definire)	
SETTIMO	Giov. 12				
Distretti 2040 - 2050 Gruppo Navigli	Giov. 12 Ore 20,45	Teatro Nuovo P.zza S. Babila		Spettacolo musicale "Aggiungi un posto a tavola" Evento a favore della Polio Plus	Coniugi familiari
MONFORTE	Ven. 13 Ore 12,45	Circolo Stampa	Ass. G. Terzi	I progetti del Comune di Milano per lo sport ed il tempo libero	